

Isola e Pianura

Dopo 74 anni chiude la materna di Botta

Sotto il Monte. Quello in corso è l'ultimo anno di attività Mons. Dolcini: «Era una spesa ormai non più sostenibile»

SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
CLAUDIA ESPOSITO

La scuola dell'infanzia Giovanni XXIII della frazione Botta di Sotto il Monte non riaprirà a settembre. Dopo 74 anni, quello in corso sarà l'ultimo anno scolastico di attività per l'asilo istituito nel 1947. «Dopo ampie valutazioni nel Consiglio pastorale e parrocchiale per gli affari economici – afferma mons. Claudio Dolcini, parroco del paese, nonché direttore e amministratore della scuola stessa - a seguito d'incontri con le Amministrazioni comunali di Sotto il Monte e Mapello e con i componenti dell'ufficio della Curia di Bergamo e gli enti di coordinamento e sostegno per le scuole paritarie dell'infanzia di Bergamo, prendiamo atto di non poter proseguire l'attività nel prossimo anno scolastico».

Un'altra scuola vicina
Impossibile continuare a causa del progressivo decremento demografico che influisce sulle iscrizioni e sul bilancio della scuola che da due anni chiude in perdita e per un discorso di sostenibilità economica. An-



Ultimo anno scolastico per la scuola dell'infanzia di Botta

che alla luce della presenza di una scuola dello stesso ente a un chilometro e mezzo, la scuola paritaria del capoluogo e l'unità pastorale in fase di costruzione tra le parrocchie di Sotto il Monte e Botta. «Governare due strutture che costano – spiega il parroco - toglie ri-

sorse a progetti e migliorie dell'offerta formativa. La materna di Sotto il Monte continuerà nell'accoglienza dei bambini delle due parrocchie e con lo stesso coordinamento educativo della scuola di Botta, grazie alla coordinatrice, già presente su entrambi i plessi». La

decisione è stata comunque difficile: «È una pena per tutti interrompere il servizio di una scuola che ha formato generazioni di bambini e fatto da ponte all'ingresso nella vita della comunità cristiana».

«Fatto un lavoro eccezionale»
Attualmente sono una trentina i bambini che frequentano l'asilo, che serve le famiglie di Botta, ma anche di Piana di Mapello: «È stato fatto un lavoro eccezionale per garantire il servizio quest'anno, in un periodo difficile e dopo che a giugno la cuoca era andata in pensione e due insegnanti si erano dimessi – conclude il parroco -. È stato possibile grazie ai grandi sforzi messi in campo dalla scuola. Ringrazio tutto il personale, le insegnanti, parroci-presidenti, volontari e genitori che in tutti questi anni hanno sostenuto la scuola, oltre alle amministrazioni comunali di Sotto il Monte e Mapello».

Proprio all'amministrazione giovannea si sono rivolte le famiglie dell'asilo di Botta chiedendo un incontro chiarificatore che si è tenuto sabato, alla presenza del sindaco Deni Chiappa, l'assessore all'Istruzione Deborah Biffi e l'assessore Raffaele Malvestiti, referente per le frazioni: «Ci hanno chiesto se c'era la possibilità per il Comune di subentrare alla parrocchia nella gestione della scuola – dice Malvestiti -, ma per evitare possibili interferenze tra pubblico e privato non è una strada percorribile. È una decisione amara, ma la Curia ha chiaramente motivato la scelta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanica, consulenza del notaio gratis una volta al mese

Lo sportello

Ogni primo martedì nella villa comunale il notaio Giuliana Vacirca risponde ai dubbi dei cittadini

Notaio gratis ogni primo martedì del mese, nella villa comunale di Zanica. Debutta il 2 febbraio in municipio il servizio di consulenza gratuita «Chiedilo al notaio», promosso dal Consiglio notarile di Bergamo in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il primo martedì di ogni mese (eccetto luglio, agosto e dicembre), dalle 9,30 alle 12,30, su appuntamento, i cittadini e le imprese che operano a Zanica potranno usufruire di un colloquio con una professionista per rispondere a dubbi e domande in materia civile, societaria, successoria e testamentaria.

Il servizio «Chiedilo al notaio» è stato inaugurato a Bergamo nel 2007, ogni sabato mattina nella sede del Consiglio notarile in viale Vittorio Emanuele. Quest'anno è stato attivato anche a Scanzorosciate e Stezzano, sempre in collaborazione con le amministrazioni comunali, e dal 2 febbraio approderà a Zanica con le consulenze del notaio Giuliana Vacirca. «Ringrazio il sindaco –



Zanica, la villa comunale

dichiara Maurizio Luraghi, presidente del Consiglio notarile di Bergamo – per aver reso possibile anche a Zanica questa nostra iniziativa che punta a creare per i cittadini un luogo di ascolto e di orientamento».

«Attraverso iniziative come “Chiedilo al notaio” – aggiunge il sindaco Luigi Locatelli – il Comune svolge pienamente la propria funzione di tramite tra i cittadini e l'accesso ai servizi utili alla collettività». Per fissare il colloquio contattare l'ufficio segreteria del Comune al numero: 035.4245823, o tramite mail a: comune@comune.zanica.bg.it.
S. Ba.

MARINA ASSANTI • STEFANO CATTANEO

Pacì Paciana

Vincenzo Pacchiana
l'ultimo dei valleriani

MARINA ASSANTI • STEFANO CATTANEO

Pacì Paciana

MARNA

Le gesta di Pacì Paciana.

Tra storia e leggenda.

È in edicola, con il giornale, il libro **“Pacì Paciana”**. Ambientato nelle nostre valli all'inizio del 1800, il volume narra le gesta del famoso brigante, difensore degli oppressi, attraverso il racconto di un nonno ai suoi nipotini. Il tema avvincente e la scrittura semplice e immediata ne fanno un'opera adatta a tutti.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Tuo a
a € 9,90*
+ il quotidiano.

* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 9,90 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.